



Centro per l'innovazione e lo sviluppo della nautica toscana

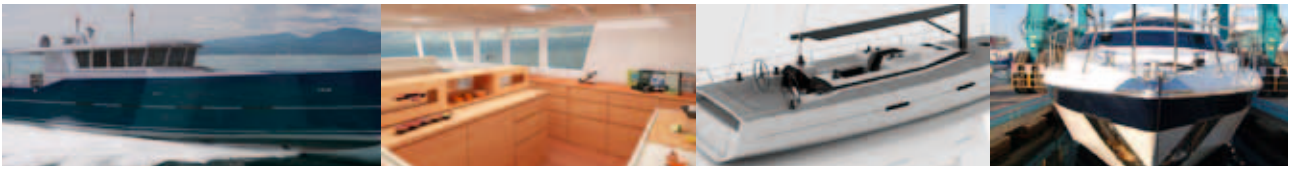
presenta il progetto



sottisistemi e materiali innovativi
per la gestione integrata del ciclo
di vita delle unità da diporto

SEATEC

Carrarafiere | Marina di Carrara
Sala Canova (centro servizi, 1° piano)
12 febbraio ore 10



So Main intende perseguire un approccio modulare insieme a principi di eco design, entrambi da rivolgere al ciclo di vita delle Unità da Diporto (dalla progettazione, alla scelta dei materiali, alla navigazione, fino allo smantellamento, passando per le attività di service e refit e l'integrazione degli "attori" che vi operano) in cui l'analisi dei processi (di produzione e dei servizi), la loro scomposizione in attività elementari e la successiva ricomposizione in nuove procedure e nuovi sottosistemi consentirà di:

- 1) gestire per moduli l'intero ciclo di vita di ciascun materiale, componente, parte e sottosistema dell'Unità da Diporto, con il risultato di poter, ad esempio, adottare forme di gestione programmata - similmente a quanto avviene in ambiti industriali (quali ad es. l'automotive) - sia nella fase della costruzione, sia nell'utilizzo della barca, sia nel refit e nello smantellamento (dell'unità)/ smaltimento (delle componenti e dei materiali), (cd. "Design for Disassembling");
- 2) realizzare una mappatura - per ciascuna attività elementare, componente, parte, impianti, materiali e sottosistemi - delle prestazioni e dell'impatto ambientale, della sicurezza e in generale, della compliance, con il risultato atteso di pervenire alla ri-definizione delle procedure e misure idonee ad elevare gli attuali standard;
- 3) rapportare la ricerca sui nuovi materiali, al ciclo di vita, all'ambiente ed allo smaltimento, con risultati attesi in termini di nascita di imbarcazioni "ecologiche";
- 4) sperimentare l'adozione di modalità di governance nel segmento dei servizi al diportismo e del refit, comprensive delle problematiche legate allo smantellamento dell'imbarcazione e/o delle sue componenti ed affrontando il rapporto con le strutture portuali e le relazioni nave - porto -entroterra.



Il tema della giornata

Un nuovo scenario, con il concorso dell'attuale crisi del settore, delinea l'esigenza di significativi cambiamenti delle caratteristiche di mercato e dei modelli produttivi in cui il tema della eco sostenibilità appare sempre più coniugato a quello dell'eccellenza dei prodotti e della affidabilità dei processi produttivi. Giocherà, assieme alla ripresa delle produzioni di nuove imbarcazioni, un ruolo di rilievo il mercato dei servizi connessi alla gestione del ciclo di vita delle numerose unità da diporto di grandi dimensioni presenti sul Mediterraneo nord-occidentale. Un posizionamento competitivo della nautica toscana nei confronti di questa domanda richiederà lo sviluppo di un sistema industriale strutturato per garantire produzioni e servizi tempestivi e capillarmente disponibili e con alti standard di qualità e affidabilità.

>> Intervengono

Sergio Micheli
presidente NAVIGO

Giuseppe Bertolucci
assessore al Bilancio e Politiche del Mare della Regione Toscana

Lorenzo Pollicardo
esperto di settore

Ivan Zignego
docente Università di Genova - Facoltà di Architettura

Grazio Basile
direttore generale Vismara Marine

Francesco Bambini
assessore allo Sviluppo Economico della Provincia di Lucca

Pierluigi A. Cinquini
assessore al Turismo e Politiche Ambientali del Comune di Viareggio

>> Dibattito



I partner del progetto

il progetto cofinanziato dalla Regione Toscana, nell'ambito del bando unico Ricerca e Sviluppo vede coinvolti i seguenti soggetti:

Navigo scarl (capofila del progetto)

Agenzia Marittima De Felice srl

Ambiente s.c.

Cala De' Medici Servizi srl

Daxo srl

Dedalo Solutions srl

Indiana Yachting srl

Società Navicelli di Pisa spa

Studio Sgro srl

Vismara Marine srl

Collaborano al progetto i seguenti organismi di ricerca:

Consorzio Polo Tecnologico Magona
(CPTM)

Dipartimento Scienze per
l'Architettura (DSA) Università di
Genova

International Consortium for
Advanced Design (ICAD)

Istituto di Scienza e Tecnologia
dell'Informazione (ISTI-CNR)



NAVIGO

NAVIGO, nel suo percorso di consolidamento, ha ulteriormente qualificato la sua capacità di offerta di specifici servizi finalizzati a fornire supporti operativi alle imprese per i loro programmi di riqualificazione, la cui attuazione è resa ancor più stringente dalle sfide poste dall'attuale fase del settore.

Le aree di servizio strategico che NAVIGO ha sviluppato sono principalmente rivolte a favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese della filiera nautica considerandone alcuni aspetti di prioritario interesse:

_l'accesso a soluzioni di innovazione di processo e prodotto

_una sostenibilità finanziaria integrata nella gestione delle commesse

_il sostegno a percorsi di ristrutturazione aziendale

_l'estensione della digitalizzazione del distretto

_la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi al buon funzionamento delle imprese

La realizzazione di "NAVIGO digitale" configura un asset di rilievo strategico (composto da un data base delle imprese e da una piattaforma ICT dotata di innovative funzionalità) per orientare, supportare ed estendere l'applicazione di questi servizi.

Lo sviluppo di tali indirizzi è ulteriormente rafforzato dalle opportunità di sinergia territoriale che potranno essere offerte dal network dei centri servizi toscani per la nautica, che si propone grazie anche alla rete regionale del sistema di trasferimento tecnologico alle imprese (Tecnorete) di rendere più immediato ed accessibile l'apporto dell'innovazione alla crescita competitiva delle imprese.